

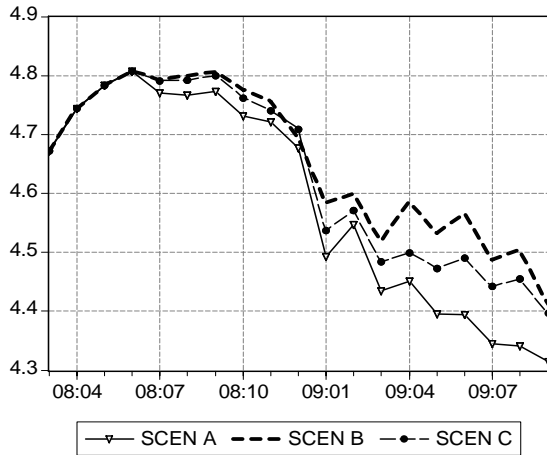
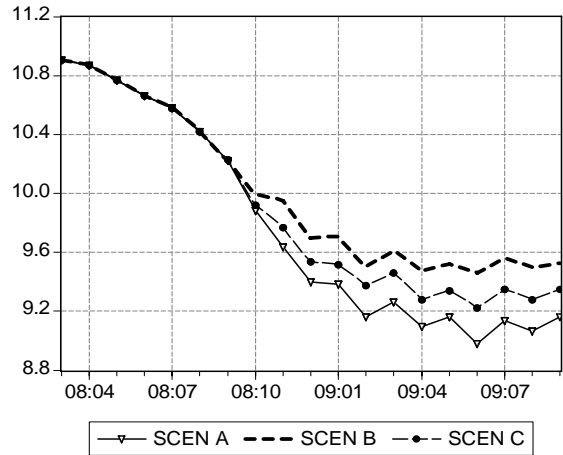
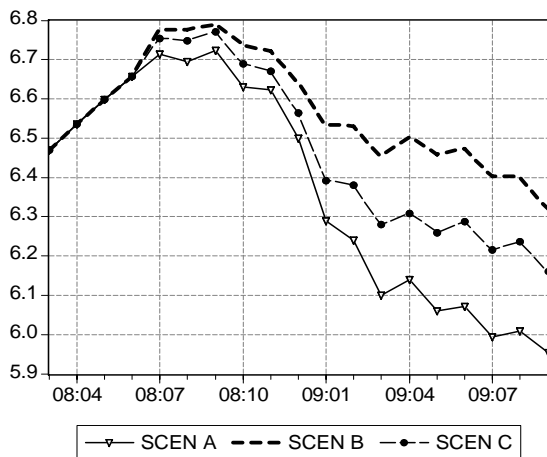
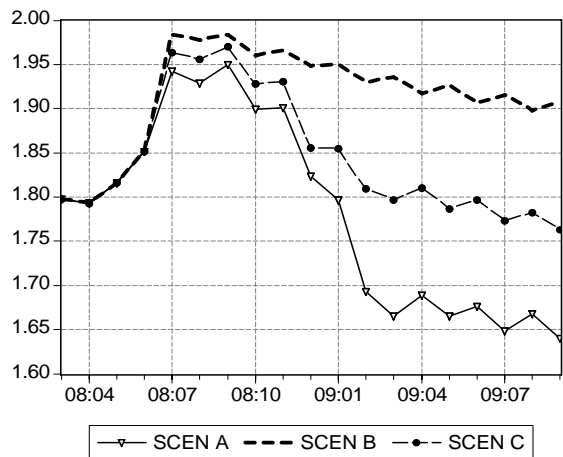
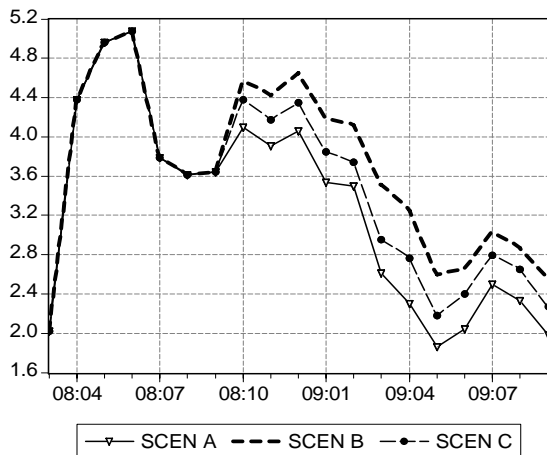
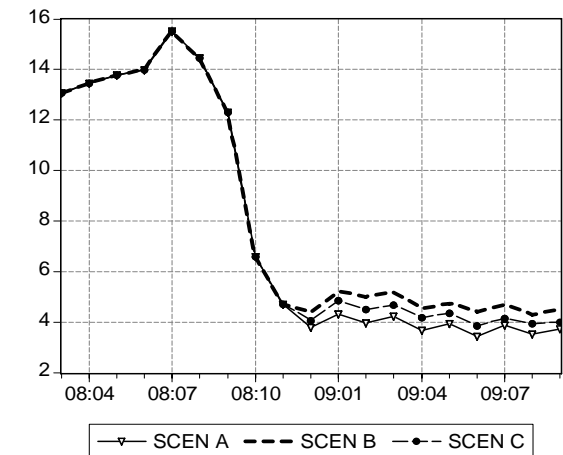
PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

Dati mensilizzati

DIFFERENZIALE REND. IMPIEGHI-DEPOSITI

RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE

RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI A BREVE

RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO

DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA

IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA


COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

Tassi bancari

La crisi che sta investendo il sistema finanziario americano e che ha costretto lo Stato a correre ai ripari con interventi di salvataggio pubblico, sta avendo pesanti effetti negativi anche su tutti gli altri grandi Paesi, sia nel settore creditizio, direttamente coinvolto negli avvenimenti, sia nell'economia reale, inducendo debolezza del ciclo e rallentamento dell'attività produttiva.

Sul fronte americano pesano la crescita debole e i dati pesantemente negativi provenienti dal mercato del lavoro. Si osserva inoltre un rallentamento della produzione industriale e un crollo degli ordini, segno che le prospettive per il futuro sono fosche. Anche la domanda, sia interna che estera, è in diminuzione, a causa del rallentamento generalizzato del ciclo. Il ridimensionamento del prezzo del petrolio riapre dei margini di manovra per la Fed che, secondo le nostre previsioni, interverrà sicuramente già nella prossima riunione di ottobre nella direzione di una riduzione dei tassi di riferimento, nonostante i tassi di interesse reale rimangano in terreno ampiamente negativo. Non si escludono inoltre ulteriori tagli a dicembre, se l'economia non desse segni di ripresa (Scen. A, prob. 30%).

Ci sono rischi che la crisi americana investa anche l'Europa (si vedano per esempio le vicende Fortis e UBS). Permane inoltre un quadro di forte debolezza, diffusa in tutti i maggiori Paesi dell'area, accanto ad un mercato del lavoro fiacco e ad una riduzione generalizzata dei prezzi. Riteniamo pertanto che la congiuntura spingerà la Bce ad intervenire a favore di una riduzione di 25 p.b. del tasso di rifinanziamento principale nella riunione di novembre (Scen. C, prob. 60%). In tale contesto, il tasso sugli impieghi in conto corrente scenderebbe sino a +9,39% a settembre 2009. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +6,16% e quello sui depositi salirebbe a +1,76%. Nel caso in cui la crisi americana influisse in modo pesante sull'economia di Eurolandia, la BCE deciderebbe di ridurre il tasso di rifinanziamento di 25 p.b. nella riunione di novembre, con la possibilità di un ulteriore intervento espansivo nelle riunioni successive (Scen A, Prob. 30%). In tal caso il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +9,16%, quello sugli impieghi a breve a +5,95% e quello sui depositi a +1,64% a settembre 2009. Dall'altro lato, non escludiamo che, qualora la situazione si rivelasse meno preoccupante del previsto e l'Europa mostrasse segni di ripresa, la BCE potrebbe continuare a mantenere un atteggiamento attendista, per non rischiare di alimentare i sempre latenti rischi di aumento eccessivo dei prezzi (Scen B, Prob. 10%). In questo caso il tasso sugli impieghi in conto corrente toccherebbe quota +9,53% a settembre 2009, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +6,32% e +1,91% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

Volumi bancari

In tutti gli scenari analizzati si osserva un andamento crescente dei volumi degli impieghi, sostanzialmente altalenante per quanto riguarda invece i depositi; in termini di tassi di variazione, i primi registreranno una diminuzione marcata, meno accentuata invece per i secondi nel corso dell'anno di previsione. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +3,72% alla fine dell'orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +2,27% a settembre 2009.

	08 5	08 6	08 7	08 8	08 9	08 10	08 11	08 12	09 1	09 2	09 3	09 4	09 5	09 6	09 7	09 8	09 9
SCENARIO A																	
TASSI																	
Imp. C / C	10.77	10.66	10.58	10.42	10.22	9.88	9.64	9.40	9.39	9.16	9.26	9.10	9.16	8.98	9.13	9.06	9.16
Imp. Br.	6.60	6.66	6.71	6.70	6.72	6.63	6.62	6.50	6.29	6.24	6.10	6.14	6.06	6.07	5.99	6.01	5.95
Depositi	1.82	1.85	1.94	1.93	1.95	1.90	1.90	1.82	1.80	1.69	1.67	1.69	1.67	1.68	1.65	1.67	1.64
Imp. - Dep.	4.78	4.81	4.77	4.77	4.77	4.73	4.72	4.68	4.49	4.55	4.43	4.45	4.40	4.39	4.35	4.34	4.31
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143924.91	144186.90	143851.28	144224.81	144832.31	146001.72	146831.20	147648.69	147790.13	148040.03	149055.30	148822.79	149595.55	149118.09	149432.71	149301.52	150220.07
Depositi	60625.31	60687.57	59708.23	59784.32	60153.28	61513.79	61683.10	61807.04	60579.96	60629.89	60463.16	61670.52	61752.94	61925.60	61200.93	61177.29	61344.31
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	13.77	13.98	15.51	14.45	12.30	6.57	4.70	4.06	4.84	4.50	4.66	4.16	4.34	3.84	4.14	3.93	3.98
Depositi	4.97	5.07	3.78	3.61	3.64	4.10	3.91	4.06	3.54	3.50	2.61	2.30	1.86	2.04	2.50	2.33	1.98
SCENARIO B																	
TASSI																	
Imp. C / C	10.77	10.66	10.58	10.42	10.22	10.00	9.95	9.70	9.71	9.50	9.61	9.47	9.52	9.46	9.56	9.50	9.53
Imp. Br.	6.60	6.66	6.78	6.78	6.79	6.73	6.72	6.64	6.53	6.53	6.46	6.50	6.46	6.47	6.40	6.40	6.32
Depositi	1.82	1.85	1.98	1.98	1.98	1.96	1.97	1.95	1.95	1.93	1.94	1.92	1.93	1.91	1.92	1.90	1.91
Imp. - Dep.	4.78	4.81	4.79	4.80	4.81	4.78	4.75	4.69	4.58	4.60	4.52	4.59	4.53	4.57	4.49	4.50	4.41
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143924.91	144186.90	143851.28	144224.81	144832.31	146015.16	146834.56	148509.12	149036.82	149492.52	150399.69	150028.53	150746.95	150531.12	150554.75	150397.63	151349.77
Depositi	60625.31	60687.57	59708.23	59784.32	60153.28	61791.52	61987.54	62157.48	60960.27	60993.08	60993.49	62243.22	62201.56	62301.86	61517.39	61500.13	61699.22
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	13.77	13.98	15.51	14.45	12.30	6.59	4.71	4.38	5.20	4.98	5.16	4.52	4.74	4.40	4.66	4.28	4.50
Depositi	4.97	5.07	3.78	3.61	3.64	4.57	4.42	4.65	4.19	4.12	3.51	3.25	2.60	2.66	3.03	2.87	2.57
SCENARIO C																	
TASSI																	
Imp. C / C	10.77	10.66	10.58	10.42	10.23	9.92	9.77	9.54	9.52	9.37	9.46	9.28	9.34	9.22	9.35	9.28	9.35
Imp. Br.	6.60	6.66	6.75	6.75	6.77	6.69	6.67	6.56	6.39	6.38	6.28	6.31	6.26	6.29	6.22	6.24	6.16
Depositi	1.82	1.85	1.96	1.96	1.97	1.93	1.93	1.86	1.85	1.81	1.80	1.81	1.79	1.80	1.77	1.78	1.76
Imp. - Dep.	4.78	4.81	4.79	4.80	4.81	4.78	4.75	4.69	4.58	4.60	4.52	4.59	4.53	4.57	4.49	4.50	4.41
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143924.91	144186.90	143851.28	144224.81	144832.31	145998.70	146830.44	148053.83	148526.81	148809.00	149690.96	149514.45	150171.25	149721.41	149809.88	149888.34	150596.64
Depositi	60625.31	60687.57	59708.23	59784.32	60153.28	61676.74	61837.44	61979.29	60758.68	60770.48	60664.98	61947.83	61946.94	62144.08	61374.09	61366.67	61518.76
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	13.77	13.98	15.51	14.45	12.30	6.58	4.70	3.78	4.32	3.96	4.22	3.68	3.94	3.42	3.88	3.52	3.72
Depositi	4.97	5.07	3.78	3.61	3.64	4.38	4.17	4.35	3.85	3.74	2.95	2.76	2.18	2.40	2.79	2.65	2.27

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali

